

PromoFirenze Azienda Speciale della CCIAA di Firenze
(denominazione al 31.12.2014 - “PROMOFIRENZE Azienda Speciale della CCIAA di Firenze”)

Sede in Firenze, Piazza dei Giudici, 3

CF. P.I. Reg. Imp. 06178350481

Alla Giunta Camerale della CCIAA di Firenze

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

* * *

Signori Consiglieri,

preliminarmente il Collegio ricorda che l’Azienda Speciale PromoFirenze (già denominata Metropoli) è stata costituita, con Delibera della Giunta Camerale del 30/06/2011 n. 139, mediante la fusione delle preesistenti Aziende Speciali camerale “Promofirenze” e “Laboratorio chimico merceologico”. L’attività della riunita Azienda risultante dalla fusione è stata avviata a partire dal 18/07/2011. Successivamente alla chiusura dell’esercizio 2013 la Giunta Camerale (Delibera n. 14 adottata in data 11/02/2014) ha modificato lo statuto dell’Azienda speciale variando la denominazione da “Metropoli” a quella attuale di PromoFirenze. A seguito della Delibera della Giunta camerale del 29/06/2016, n. 111, il detto ramo d’Azienda “Laboratorio Chimico Merceologico” è stato oggetto di cessione con atto ai rogiti del Notaio Elena Santalucia Registrato a Firenze il 4/07/2016 al n. 1816.

A seguito del trasferimento degli uffici presso la sede della Camera di commercio in Piazza dei Giudici n. 3, in Firenze, con provvedimento della Giunta camerale del 19/01/2018, n. 2 con decorrenza in pari data è stata trasferita la sede legale presso il medesimo indirizzo.

Nell’esercizio 2018 la Camera di commercio, con propria Deliberazione del 09/02/2018, n. 20, ha disposto la fusione per incorporazione dell’Azienda speciale TINNOVA in liquidazione in PromoFirenze, senza modificazione degli scopi statutari dell’incorporante, mediante la procedura semplificata ex art. 2505 c.c.. Detta Delibera fissa la decorrenza degli effetti reali della fusione dal 01/03/2018, data a partire dalla quale PromoFirenze subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo dell’Azienda incorporata, e dal 01/01/2018, la decorrenza degli effetti contabili e fiscali, a norma dell’art. 172, comma 9, DPR n. 917/86 (T.U.I.R.). Ne consegue che il bilancio in esame risulta rappresentativo anche dei valori patrimoniali dell’Azienda speciale incorporata.

Il bilancio 2018 è redatto in conformità alle disposizioni ed agli schemi (allegati H e I) previsti dal “Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” (D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 nel seguito indicato come “Regolamento”).

L’esercizio 2018 si chiude con un risultato di gestione positivo per € 83.029,16 dopo aver speso ammortamenti per € 2.070,11 e svalutato crediti per € 3.900,00. Le imposte correnti dell’esercizio influenzano il risultato economico per € 55.770,00. Il risultato di esercizio è altresì influenzato dal saldo della gestione straordinaria che è positivo per € 101.376,16.

Il Collegio ha verificato preliminarmente l’osservanza dei criteri di valutazione di cui agli art. 23 – 25 del citato D.P.R. 254/05, come richiamati dall’art. 68 del medesimo Decreto, ed ha rilevato la corretta impostazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale. Le relative voci aggregate sono di seguito riportate secondo lo schema di cui all’art. 2424 del codice civile.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2018	2017
A) IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 0,00	€ 0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 6,60	€ 1.543,42
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE	€ 2.213,40	€ 2.213,40
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	€ 2.871.928,91	€ 1.911.487,84
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 670.605,25	€ 2.642.138,98
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 28.107,76	€ 15.888,40
TOTALE ATTIVO	€ 3.572.861,92	€ 4.573.272,04
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO (avanzi compreso 2018)	€ 648.423,77	€ 328.478,10
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 952.457,69	€ 908.742,65
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 1.777.330,59	€ 3.119.519,65
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 100.000,00	€ 100.000,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 94.649,87	€ 116.531,64
TOTALE PASSIVO	€ 3.572.861,92	€ 4.573.272,04

Il conto economico riporta le voci relative all'andamento della gestione dell'esercizio con relativa suddivisione dei costi in relazione alla struttura e alla attività istituzionalmente svolta nel corso dell'esercizio 2018.

CONTO ECONOMICO		
	2018	2017
A) RICAVI		
PROVENTI DA SERVIZI	€ 854.168,16	€ 1.214.238,81
ALTRI PROVENTI E RIMBORSI	€ 101.822,52	€ 68.906,84
CONTRIBUTI VARI	€ 2.426.259,96	€ 2.455.554,54
B) COSTI DI STRUTTURA		
ORGANI ISTITUZIONALI	€ 13.017,92	€ 10.771,56
PERSONALE	€ 1.613.414,75	€ 1.430.323,46
FUNZIONAMENTO (senza le imposte)	€ 237.258,85	€ 336.331,00
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	€ 5.970,11	€ 8.571,32
C) COSTI ISTITUZIONALI	€ 1.477.863,14	€ 1.896.859,95
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 34.725,87	€ 55.842,90

D) GESTIONE FINANZIARIA	€ 2.697,13	€ 402,22
E) GESTIONE STRAORDINARIA	€ 101.376,16	€ 103.043,52
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 138.799,16	€ 159.288,64
IMPOSTE D'ESERCIZIO	€ 55.770,00	€ 68.569,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ 83.029,16	€ 90.719,64

Dall'esame dei valori iscritti nello Stato Patrimoniale, il Collegio ha potuto rilevare quanto segue:

- Le immobilizzazioni immateriali risultano essere completamente ammortizzate;
- Le immobilizzazioni materiali sono quasi completamente ammortizzate e sono esclusivamente costituite da arredi e mobili (€ 6,60) che sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. In entrambi i casi il valore di iscrizione è al netto dei contributi in conto impianti specifici ricevuti dalla Camera di Commercio;
- l'attivo circolante (€ 3.544.747,56) è pressoché integralmente costituito da crediti di funzionamento € 2.871.928,91) e da disponibilità liquide (€ 668.368,73). I crediti di funzionamento sono composti da crediti verso la CCIAA (€ 1.620.097,90) per il saldo dei contributi in conto esercizio e in conto impianti, crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie (€ 354.793,20) per contributi e/o cofinanziamenti derivanti dalle rendicontazioni dei progetti di promozione e sviluppo tenuto conto della prudenziale previsione di effettivo incasso (adeguamento mediante svalutazione per € 8.892,22), crediti

per servizi c/terzi (€ 405.963,01) per i servizi resi per progetti promozionali, anche in questo caso tenuto conto della prudenziale previsione di effettivo incasso (adeguamento mediante la complessiva svalutazione per circa € 374.020,73), crediti diversi (€ 276.069,00), come specificati nella nota integrativa al bilancio, fra i quali si segnalano in particolare il credito per ritenute subite a titolo di acconto sui contributi in c/esercizio erogati dalla CCIAA ed altri Enti per € 135.890,22, altri crediti di varia natura (compreso le rate da incassare a fronte della cessione del ramo di azienda “Laboratorio chimico”), per complessivi € 81.937,41, il credito per quote di progetti cofinanziati da ricevere dall’ente finanziatore di competenza dei partners per € 1.183,92, il credito tributario per rimborso IRES da IRAP annualità 2010-2011 per circa 15.404,00, il credito IRAP risultante dagli acconti versati nell’esercizio in corso per € 4.881,00 ed il credito per IVA risultante dalla liquidazione del mese di dicembre 2018 per € 36.772,45, anticipi a fornitori (€ 215.005,80), riferito al pagamento anticipato di quote di partecipazione a iniziative e progetti promozionali che saranno sviluppati nel corso del 2019.

Come segnalato il valore di iscrizione tiene conto del presumibile valore di realizzo mediante prudenziali svalutazioni ritenute congrue e condivise da questo Collegio; le disponibilità liquide (€ 670.605,25) sono pressoché integralmente riferite alla giacenza del conto corrente intrattenuto alla data di chiusura dell’esercizio presso l’istituto Banca CR Firenze Spa (oggi Banca Intesa Sanpaolo) (€ 668.368,73). In tale conto corrente, a seguito della loro chiusura nel corso dell’anno 2018, sono confluiti anche i saldi dei conti correnti intestati a PromoFirenze accessi presso Poste Italiane e Banca MPS S.p.A., e del conto corrente intestato all’Azienda Speciale Tinnova in liquidazione (fusa per incorporazione con PromoFirenze) acceso presso la Banca CR Firenze.

Sono presenti inoltre giacenze di cassa contanti, assegni e valori, anche in valuta estera, per € 2.236,52; - i ratei e risconti (€ 28.107,76) includono principalmente quote di costi anticipati di competenza futura relativi a registrazione dei domini di siti internet, canoni di manutenzione, di noleggio attrezzature e rimborsi per personale in distacco per un importo di € 25.257,37;

- il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 (€ 648.423,77) risulta composto dall’avanzo dell’esercizio 2017 e precedenti (già destinato alla gestione e funzionamento dell’Azienda con delibera del Consiglio camerale adottata il 26 aprile 2018) e dall’avanzo dell’esercizio 2018 (€ 83.029,16) ricordando che anche con riferimento a quest’ultimo il Consiglio camerale è chiamato ad adottare la determinazione di destinazione (art. 66 del DPR 254/2005);

- il fondo per il trattamento di fine rapporto (€ 952.457,69) è riferito alla complessiva passività, rivalutazione compresa, maturata nei confronti del personale dipendente al 31.12.2018;

- i debiti di funzionamento (€ 1.777.330,59) sono composti da debiti verso fornitori (€ 452.856,83), riguardanti prevalentemente debiti per acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell’azienda e per l’attuazione dei programmi di attività, da debiti verso società e organismi del sistema (€ 363.309,35) costituiti da somme dovute alla CCIAA di Firenze relativi al debito IVA sorto negli esercizi precedenti

fino al 31.12.2005, oltre agli oneri per consumi di energia, acqua e gas, e oneri per la TARI anticipati dalla stessa CCIAA, da debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie (€ 250.382,45), relativi ad anticipi incassati su progetti promozionali in corso di attuazione, da debiti tributari e previdenziali (€ 140.890,75) relativi principalmente al debito verso INPS per contributi previdenziali e assistenziali dei dipendenti e collaboratori e i debiti per ritenute operate nel mese di dicembre 2018 sugli stipendi e debiti verso erario per IVA ed IRES di competenza 2018, da debiti diversi (€ 273.039,93), come specificati nella nota integrativa al bilancio fra i quali si segnalano in particolare i debiti per quote di progetti cofinanziati da ricevere dall'ente finanziatore e da girare ai partners (€ 20.000 circa), i debiti verso dipendenti per R.O.L./ferie non godute e permessi a recupero 2018 (€ 93.000 circa) e debiti per gli incentivi al personale, pari a circa € 136.000, stimati prudenzialmente sulla base di una simulazione elaborata dall'Azienda ed illustrata in data odierna, su esplicita richiesta del Collegio, che individua l'onere complessivo per il 2018 pari a € 142.605,03.

- i clienti c/anticipi (€ 296.014,00) relativi ad anticipi da clienti per la partecipazione a progetti che verranno svolti nel 2019;

- i fondi per rischi ed oneri (€ 100.000,00), fronteggiano il rischio di oneri e spese future per i quali è indeterminato l'ammontare ed il momento di possibile insorgenza;

- i ratei passivi (€ 47.961,91) si riferiscono esclusivamente a ratei su quattordicesime mensilità del personale comprensivi dei relativi contributi previdenziali ed oneri per l'assicurazione obbligatoria; i risconti passivi (€ 46.687,96) sono relativi ad una fatturazione anticipata per una sponsorizzazione tecnica relativa al progetto Punto Impresa digitale la cui competenza ricade dall'esercizio 2018 all'esercizio 2020.

Dall'esame dei valori iscritti nel conto economico e dai riscontri contabili, il Collegio ha potuto rilevare quanto segue:

- i ricavi ordinari (€ 3.382.250,64) sono costituiti da proventi da servizi (€ 854.168,16) e altri proventi e rimborsi (€ 101.822,52) complessivamente pari a circa il 28% dei ricavi ordinari (nel 2017 il rapporto era il 34%) nonché da contributi da organismi comunitari, regionali o altri enti pubblici e CCIAA (complessivamente € 2.426.259,93 di cui il contributo CCIAA in conto esercizio pari ad € 1.052.440,37) che rappresentano nel loro insieme il 72% circa del totale dei ricavi.

In particolare:

- i proventi da servizi accolgono i corrispettivi addebitati a soggetti terzi in relazione alle attività svolte dall'Azienda speciale;

- le somme a titolo di rimborso sono iscritte alla voce "altri proventi e rimborsi";

- la voce contributi da organismi comunitari accoglie i contributi in c/esercizio su progetti maturati nei confronti dell'Unione Europea e di quello relativo alla rete europea Enterprise Europe Network

denominato SME2EU. Tali contributi si riferiscono alle componenti di competenza dell'Azienda speciale;

- la voce contributi regionali o da altri enti pubblici si riferisce ai contributi in c/esercizio su progetti maturati verso altri enti ed istituzioni, compresi quelli per il funzionamento dei servizi amministrativi della Camera;

- la voce contributo della CCIAA comprende i contributi in c/esercizio assegnati dall'ente camerale per il finanziamento dei progetti/iniziativa/ attività realizzati da PromoFirenze in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi programmatici fissati dal Consiglio Camerale;

Ai ricavi sono correlati i costi di struttura e i costi istituzionali per progetti ed iniziative, in relazione ai quali il Collegio ha potuto rilevare quanto segue:

- i costi di struttura (€ 1.925.431,63, dato comprensivo delle imposte di esercizio) pari a circa il 57% dei costi della gestione corrente sono relativi a: organi istituzionali (€ 13.017,92) relativi ai compensi del Collegio sindacale; personale (€ 1.613.414,75); oneri di funzionamento (€ 237.258,85) e ammortamenti e accantonamenti (€ 5.970,11);

- i costi istituzionali (€ 1.477.863,41), pari a circa il 43% dei costi della gestione corrente, come specificati nella nota integrativa a bilancio, si riferiscono agli oneri sostenuti per la realizzazione di progetti/iniziativa/attività ricompresi nei differenti ambiti di attività dell'Azienda speciale;

- il risultato della gestione corrente, comprensivo delle imposte correnti, assume valore negativo pari a € 21.044,13. Tenuto conto dei saldi positivi della gestione finanziaria (€ 2.697,13) e della gestione straordinaria (€ 101.376,16) il risultato complessivo di esercizio è positivo.

- le imposte dell'esercizio ammontano ad € 55.770,00.

Comunque, l'avanzo economico complessivo dopo le imposte ammonta a € 83.029,16.

Con riferimento all'esame del rapporto fra le "entrate proprie" e i "costi di struttura", i Revisori intendono richiamare la normativa in materia e il contenuto dei documenti di prassi.

L'art. 65 comma 2, del Regolamento, prevede che *"le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali"*.

La circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612-C/2007, ha chiarito che al fine di individuare i "costi di struttura" da confrontare con le "risorse proprie" va considerato che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti, in misura rilevante, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'Azienda.

Sul fronte dei proventi, la circolare ha chiarito che per "risorse proprie" si intendono i "proventi per servizi" e i contributi derivanti da soggetti diversi dalla Camera di Commercio di appartenenza.

Per quanto riguarda i rapporti con la Camera di Commercio di appartenenza, qualora alla base dell'attività svolta dall'Azienda speciale vi sia un affidamento per prestazioni di servizi nel quadro di

un rapporto sinallagmatico, tali corrispettivi a carico della Camera di Commercio sono da contabilizzare tra i “proventi da servizi “/ gli “altri proventi o rimborsi” e da considerare a pieno titolo tra le “risorse proprie”.

Tutto ciò premesso, i revisori, sulla base del bilancio e della situazione al 31.12.2018, rilevano che nell’ambito dell’esercizio 2018:

- a) La misura del contributo camerale in c/esercizio finalizzato alla realizzazione del complessivo programma promozionale dell’Azienda ammonta ad € 1.052.440,37;
- b) Le “risorse proprie” (totali ricavi ordinari al netto del contributo di cui alla lettera precedente rettificato dagli importi dei contributi trasferiti alla Camera di Commercio da soggetti terzi e dagli importi per iniziative delegate) sono pari a € 2.329.810,27;
- c) I “costi di struttura” del conto economico assommano a € 1.869.661,63, la cui principale componente è rappresentata dai costi del personale (€ 1.613.414,75). I costi di struttura rettificati, ai fini dell’ aggregato comparato relativamente alla copertura con le risorse proprie, ammontano ad € 752.111,00 (aggregato che tiene conto dei costi relativi ai servizi interni compreso la relativa componente istituzionale, compreso le imposte al netto della gestione finanziaria e straordinaria), e la loro copertura, alla luce dell’interpretazione fornita dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612-C/2007, può ritenersi soddisfatta a maggior ragione tenuto conto che la voce “costi di struttura” in bilancio ricomprende anche la componente dei costi relativa agli ammortamenti che si riferiscono anche a beni utilizzati strumentalmente per il perseguimento dello scopo istituzionale dell’azienda.

Quanto sopra evidenziato nella sotto indicata tabella:

DESCRIZIONE		Copertura con risorse proprie dei costi struttura
Risorse proprie delle divisioni promozionali:		
1	Proventi da servizi	856.797
2	Altri proventi e rimborsi	101.823
3	Contributi da organismi comunitari	100.604
4	Contributi regionali o da altri enti	753.117
5	Contributi iniziative delegate	520.098
6	TOTALE RISORSE PROPRIE	2.332.439
7	Costi struttura da coprire con risorse proprie	752.111
8	Differenza (7-8)	1.580.328
9	Contributo camerale (a cui si sottrae il punto 5)	1.052.440
10	Disponibilità per interventi istituzionali (9+10)	2.632.768
11	Costi istituzionali riferiti alle divisioni promozionali	1.476.112
12	Costi di struttura delle divisioni promozionali	1.073.627
13	Totale costi riferiti all'attività istituzionale (12+13)	2.549.739
14	Differenza (11-14)	83.029

Per quanto riguarda la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'azienda speciale, il Collegio ha preso atto della dotazione organica al 31 dicembre 2018 e della relativa distribuzione del personale tra le diverse aree di attività, riscontrando che il sistema amministrativo – contabile e l'organizzazione aziendale risultano coerenti con le dimensioni e con le esigenze aziendali e che le risultanze contabili esaminate con riferimento alla data del 31.12.2018 rappresentano adeguatamente le vicende gestionali dell'esercizio.

Il bilancio è corredato dalla relazione illustrativa sulla gestione che contiene la sintesi del quadro economico locale e dalla quale risulta adeguata l'informativa sull'attività svolta e promossa dall'azienda nonché sui risultati raggiunti nelle varie divisioni della promozione (riportando l'indicazione informativa sulle progettualità di Enterprise Europe Network e della collaborazione con le istituzioni regionali), del servizio nuove imprese e finanza (riferendo in particolare sui servizi offerti al primo orientamento allo start up d'impresa nonché sull'attività di sensibilizzazione alla conoscenza ed utilizzo di strumenti di finanza agevolata) con analitica reportistica anche descrittiva delle iniziative ed attività suddivise per area geografica, settoriale e della misura di coinvolgimento e partecipazione.

Il contenuto della relazione illustrativa sulla gestione è esauriente e coerente con i dati di bilancio. Il bilancio è altresì corredato dall'informativa resa in forma grafica degli andamenti economici e

patrimoniali delle voci di principale rilievo informativo di funzionamento dell'azienda. L'informativa di bilancio ed il contenuto della relazione sulla gestione riferiscono sui rapporti definibili "con parti correlate" che sono di natura commerciale.

Nel corso del 2018 a seguito del trasferimento della sede dell'azienda presso i locali della Camera di Commercio di Firenze sono cessati i rapporti concernenti il contratto – di locazione degli spazi utilizzati dall'azienda intercorrente con Immobiliare Leopoldo Srl (società interamente controllata dalla Camera di Commercio di Firenze). Rilevano comunque i normali rapporti intrattenuti a livello di sistema camerale.

Concludendo la propria relazione, il Collegio attesta che:

- le attività e le passività riportate in bilancio sono correttamente esposte, i criteri di valutazione adottati sono condivisi dal Collegio e le valutazioni di bilancio possono ritenersi attendibili;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono correttamente rappresentati;
- i dati contabili riepilogati nei prospetti di bilancio e in nota integrativa possono considerarsi esatti, chiari e rispondenti alle scritture contabili;
- sono state correttamente applicate le vigenti norme amministrative, contabili e fiscali;
- nel corso dell'esercizio 2018, ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche periodiche provvedendo al controllo sulla tenuta delle scritture contabili senza che siano emersi elementi meritevoli di rilievo o di richiamo d'informativa.

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

Firenze, 2 aprile 2019

Il Collegio sindacale

F.to Ing. Lorenzo Mastroeni (Presidente)

F.to Dott. Carmelo Nocera (Sindaco effettivo)

F.to Dott. Alessandro Serreli (Sindaco effettivo)